



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

**Istituto d'Istruzione Superiore "C. Mondelli" - Massafra
(TA)**

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA Sede "Casa Circondariale"

C.M. TARA02702N - Cod.Fisc.02911740732

PEO: TAIS02700L@istruzione.it – PEC: TAIS02700L@pec.istruzione.it

www.mondelliamaldi.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22 marzo 2024)

CLASSE 5[^] SEZ. I

Coordinatore: Prof.Flavio Saccomanno

INDIRIZZO: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V Sez. I -sede C.C.

Il Consiglio della classe 5[^]I nella seduta del 6 maggio 2024, sulla base della Programmazione didattica - educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura ad indirizzo "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE" nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa elaborata dal Collegio dei Docenti, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli "Esami di Stato", ha elaborato, all'unanimità, il presente Documento per la Commissione di Esame.

Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità di ogni singola disciplina, raggiunti dagli alunni al termine del corrente anno scolastico, i contenuti disciplinari, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di Classe, le prove di verifica e simulate per gli Esami di Stato e ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Cenzino Mondelli" è frutto della fusione tra scuole diverse per indirizzo, ma coerenti nei principi educativi e ben radicate e conosciute sul territorio: l'Istituto Tecnico Industriale "Edoardo Amaldi" di Massafra e Statte e l'Istituto Tecnico Agrario "Cenzino Mondelli", avvenuta, a partire dall'A.S. 2012/13, col Piano di dimensionamento della rete scolastica. L'Istituto Tecnico Agrario "Cenzino Mondelli" nasce nel 1961 in un'area a forte vocazione agricola per le condizioni pedoclimatiche favorevoli.

La sede dell'Istituto Agrario presenta una ricca dotazione di laboratori: Scienze Naturali, Fisica, Chimica, Zootecnia, Lingue/Multimediale, Informatica. A questa si aggiungono: palestra (dotata di servizi igienici autonomi, spogliatoi, attrezzature ginniche e sportive), auditorium, biblioteca, aula-laboratorio per alunni diversamente abili. Le aule sono dotate di accesso ad Internet e lavagne interattive. Alla scuola è annessa l'azienda "Amendolecchia" dedicata alla coltivazione delle piante più diffuse e tipiche dell'arco jonico. Solo per citare alcune: olivo con produzione di olive da mensa e da olio 'Pizzuta', vite ('Primitivo' di Gioia del Colle), agrumi fra i quali clementine ('Fedele', 'Spinoso') e diverse varietà di arancio ('Valencia', 'Tarocco', 'Ovale'), mandorlo ('Filippo Ceo', 'Genco') e ortaggi da pieno campo. L'Istituto Agrario è anche dotato di Convitto, una struttura residenziale fruibile dai ragazzi fuori sede.

L'ISTITUTO E IL CARCERE

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Cenzino Mondelli" presso la Casa Circondariale di Taranto nasce dall'idea progettuale di creare un ponte tra l'istituzione penitenziaria e la realtà esterna, così da offrire ai detenuti una possibilità di formazione, lavoro e, quindi, reinserimento sociale.

Per progettare un intervento di qualità, all'interno di questa struttura, occorre che l'insegnante sia consapevole che acquisisce solo con il tempo il valore intrinseco del suo operare, che non è esclusivamente una trasmissione di conoscenze, ma la difficile, quotidiana ricerca di come poter sviluppare le potenzialità nascoste, sopresse, spesso mai coltivate nei suoi studenti reclusi. Si tratta di un ambiente anche multietnico e multiculturale, certamente difficile, sia per il livello culturale degli studenti, sia per la condizione psicologica indotta dalla restrizione, nel quale molto si deve inventare e creare per suscitare interesse e partecipazione, per rimuovere abitudini consolidate e per sviluppare fiducia in sé stessi. In questa prospettiva la scuola diventa una fonte di crescita anche per la figura dell'insegnante, che, meno delimitato da rigide programmazioni, può

riuscire, nel compito di valorizzare gli studenti secondo i rispettivi traguardi di competenza, a valorizzare anche sé stesso.

Insegnare in carcere è quindi una sfida: riuscire a instaurare con i corsisti un clima di empatia, senza la quale è difficile la trasmissione dei contenuti didattici e facendo leva sulla motivazione all'apprendimento e, nel contempo, mantenere un atteggiamento di "giusta distanza".

Il carcere per definizione è il luogo della separazione, quindi pensare all'istruzione per adulti in restrizione della libertà personale, significa fare i conti con tempi, strumenti e programmazione che sono necessariamente soggetti alle restrizioni imposte dalle regole che governano la vita dei detenuti anche nello spazio scuola, molto spesso in aggiunta alle proprie vicissitudini personali e giudiziarie, che espone gli stessi a un elevato rischio di frequenti cambiamenti d'umore: ogni rigidità eccessiva da parte dell'insegnante rischia di creare ulteriori tensioni; la flessibilità è quindi la dote più opportuna, nella consapevolezza che una conquista non è mai definitiva e che l'istruzione in carcere va promossa, curata e custodita.

Il detenuto che sceglie di frequentare un qualsiasi corso scolastico o formativo, ha spesso come prima e sostanziale motivazione quella di spezzare la monotonia della reclusione per poter impegnare la mente in attività alternative all'ambiente carcerario.

Le finalità che nel contesto territoriale l'Istituto si propone sono:

- consolidare la funzione della scuola come sede privilegiata della formazione dei cittadini;
- offrire percorsi di formazione specifica sempre più funzionali a un positivo inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro

Pertanto, i corsi scolastici forniscono ad alcuni un'occasione di riscatto sociale ma anche la speranza di una futura occupazione lavorativa, mentre per altri rappresentano un motivo per evadere dalla preordinata quotidianità dei gesti e delle azioni.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale" è un percorso di studi che fornisce competenze relative all'assistenza tecnica a sostegno delle aziende agricole per la valorizzazione dei prodotti, delle caratteristiche ambientali e dello sviluppo dei territori. L'indirizzo è strettamente correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità.

Il secondo biennio dell'indirizzo è rivolto all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi. Tale interpretazione, fondata su analisi e comparazioni economico-gestionali, potrà consentire interventi di assistenza rivolti al miglioramento organizzativo e funzionale dei diversi contesti produttivi; si agevoleranno, inoltre, relazioni collaborative tra aziende ed enti territoriali, in modo da individuare interventi strutturali atti a migliorare le efficienze produttive e potenziarne lo sviluppo.

Il quinto anno, attraverso le discipline di "Economia agraria e sviluppo territoriale" e "Valorizzazione delle attività produttive", è dedicato a metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in ordine a trasformazioni aziendali, razionalizzazioni di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico-paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale. Lo sviluppo di queste competenze trova una sistemazione organica anche attraverso gli insegnamenti di "Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali" e di "Sociologia rurale e storia dell'agricoltura", che offrono più ampi orizzonti interpretativi, utili al proseguimento di studi superiori (ITS ed Università) ed all'inserimento nel mondo del lavoro.

2.1.1 Competenze comuni a tutti i percorsi di Istruzione Professionale:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

2.1.2 Competenze specifiche di indirizzo:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

2.1.3 Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

- Addetto al controllo qualità e certificazione
- Addetto alla programmazione e pianificazione territoriale e di sviluppo rurale
- Addetto negli uffici di euro-progettazione e fund-raising

- Tecnico negli studi di progettazione del settore
- Tecnico per la progettazione e gestione di parchi e giardini
- Addetto alla realizzazione di carte dell'uso del territorio
- Agrotecnico
- Conduttore ed amministratore di medie e piccole aziende agrarie e agroalimentari
- Consulente e/o imprenditore nello sviluppo di attività polifunzionali quali agriturismo, ecoturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzioni biologiche
- Consulente per la progettazione e la gestione di sistemi di controllo della qualità nell'agroalimentare
- Consulente per la programmazione di interventi di pianificazione territoriale e di sviluppo rurale e l'accesso ai fondi comunitari, nazionali e regionali
- Consulente nel settore della commercializzazione e del marketing dei prodotti agricoli
- Progettista, realizzatore e manutentore di parchi e giardini

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNE AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI CORSI SERALI -PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO								
ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		
ASSE DI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	Lingua Inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-CONOMICO	Storia		99	99	66	66	132	66
	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Scienze della terra e biologia	99		99				
	Totale ore attività e insegnamenti generali			792			660	330
	Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo			561			825	396
	Totale complessivo ore			1353			1518	726

**INDIRIZZO “ SERVIZI PER L’AGRICOLTURA E LO SVLUPPO RURALE “
ATTIVITA’ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA DI INDIRIZZO
CORSI SERALI –PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

DISCIPLINE	Ore						
	Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
	I	II		III	IV		
Scienze integrate Fisica	66	66	132				
Scienze integrate Chimica		99	99				
Ecologia e Pedologia	99	66	165				
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99	66	165				
Biologia applicata					66	66	
Chimica applicata e processi di trasformazioni				66	66	132	
Tecniche di allevamento vegetale e animale				66	66	132	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali				99	66	165	66
Economia agraria e dello sviluppo territoriale				99	99	198	132
Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore				66	66	132	132
Sociologia rurale e storia dell’agricoltura							66
Totale ore di indirizzo			561			825	396

3 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE - CONTINUITÀ DIDATTICA NEL II BIENNIO E V ANNO

L’attuale composizione, con riferimento ai docenti, è definita come segue:

Disciplina	Docente	Continuità	Tipo d’incarico
Lingua e letteratura italiana	Antonella Albano	1	I
Storia	Antonella Albano	1	I
Lingua straniera Inglese	Marcella Franco	1	D
Matematica	Sergio Moretti	1	D
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Flavio Saccomanno	1	I
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Flavio Saccomanno	1	I
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	Flavio Saccomanno	1	I
Sociologia rurale e storia dell’agricoltura	Flavio Saccomanno	1	I

Continuità: 1= dalla 5^a classe; 2= dalla 4^a classe; 3= dalla 3^a classe; 4= dalla 2^a classe; 5 = dalla 1^a classe

Tipo d'incarico: I= tempo indeterminato; D= tempo determinato

3.2 STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

2^ periodo didattico (IV)

N. totale alunni	Provenienti da questo Istituto	Provenienti da altro Istituto	Ripetenti stessa classe
5	0	0	0
Promossi a giugno	Promossi a settembre	Ritirati/trasferiti	Non promossi
4	0	1	0

3^ periodo didattico (V)

N. totale alunni	Provenienti da questo Istituto	Provenienti da altro Istituto	Ripetenti stessa classe
5	4	1	0

La 5^I della Casa Circondariale di Taranto si compone attualmente di 4 alunni (a seguito del ritiro di un degli studenti a far data 12.01.2024), tutti adulti di sesso maschile e di provenienza mista. Il gruppo classe risulta eterogeneo per interessi, formazione, conoscenze possedute ed in termini di competenze e capacità.

Partendo dall'eterogeneità degli studenti, si è resa opportuna una specifica pianificazione didattica del lavoro da svolgere, allo scopo di far raggiungere a tutti le medesime competenze ed abilità caratterizzanti questo specifico corso di studi professionale.

Il percorso scolastico degli alunni può considerarsi nel complesso regolare, giacché sono quasi tutti provenienti dalla IV classe sezione I di codesto Istituto, ad eccezione di uno studente proveniente dal Liceo Artistico, il quale, dopo aver sostenuto ad inizio anno un esame integrativo per la valutazione delle competenze pregresse, ha dimostrato di possedere i prerequisiti necessari all'accesso alla classe quinta.

Per ogni alunno è stato stipulato un Patto Formativo personalizzato, calibrato sulla base dei percorsi formativi individuali pregressi e che ha tenuto conto delle personali competenze formali, non-formali ed informali.

La frequenza del gruppo classe è stata pressoché continua per una parte degli studenti della classe, mentre per l'altra è stata piuttosto saltuaria o episodica, a causa di impegni nei turni lavorativi all'interno della casa circondariale. Soprattutto chi ha avuto nel corso dell'anno incarichi lavorativi all'interno della struttura penitenziaria, non avendo potuto sempre partecipare alle attività didattiche in aula in maniera continuativa, ha portato avanti uno studio individuale grazie ai materiali che i docenti hanno preparato e distribuito a tutta la classe, facendo leva sulla voglia di imparare e di portare a termine il percorso scolastico, seppur con i necessari distinguo tra studente e studente.

L'attività didattica, iniziata il 16 ottobre del 2023, è stata sostanzialmente continua, seppur nelle limitazioni dell'orario scolastico della Casa Circondariale ed episodicamente interrotta per esigenze interne all'amministrazione penitenziaria, tramutate in disposizioni operative della casa circondariale. Le condizioni occorse, se pur potenzialmente possano aver influito sulla piena attuazione dei programmi didattici previsti, non hanno condizionato il dialogo educativo ed il raggiungimento degli obiettivi didattici, anche per merito della motivazione degli alunni e del loro desiderio di apprendere in questo percorso professionalizzante.

Dal punto di vista disciplinare, il gruppo classe ha mostrato un comportamento sempre propenso al rispetto delle regole e cordiale con i pari e gli insegnanti, manifestando interesse e partecipazione al dialogo educativo soprattutto da parte del gruppo frequentante. Nel corso dell'anno il gruppo frequentante della classe si è infatti applicato con impegno, volontà e interesse, raggiungendo risultati positivi.

Il Consiglio di classe ha proposto ed usato strategie, nei limiti degli strumenti e degli ausili didattici consentiti dalla struttura ospitante, dirette a facilitare la personale crescita di ogni alunno secondo i relativi livelli di partenza e le potenzialità individuali. In relazione ai metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi prefissati, ogni docente ha attivato metodologie didattiche appropriate, con periodiche verifiche formative ed a volte ripetizioni di argomenti già trattati, con l'obiettivo di monitorare e facilitare gli apprendimenti, modulare la programmazione inizialmente formulata, per

poi consentire agli alunni di essere in possesso dei requisiti utili all'acquisizione delle competenze previste.

Il rendimento generale della classe può essere definito sufficiente per il gruppo frequentante, sebbene la maggior parte degli studenti manifesti diffuse carenze di base. Nel corso delle attività didattiche sono state osservate difficoltà nell'organizzazione dei contenuti da parte degli studenti e nella rielaborazione scritta e orale degli stessi. La maggior parte di essi, infatti, specie all'inizio dell'anno scolastico, ha mostrato difficoltà di apprendimento e di attenzione, possedendo un bagaglio lessicale povero e poco appropriato, con carenze importanti nell'area logico-matematica, evidenziando un profitto non sempre soddisfacente.

Occorre precisare che l'attenzione e la concentrazione degli alunni all'interno della struttura detentiva sono state condizionate da situazioni non comuni, con cui ciascuno ha presumibilmente dovuto confrontarsi: scadenze per processi, situazioni familiari complesse, rapporti con i legali, relazioni con i compagni di cella, ecc. A questi alunni sono stati forniti, di volta in volta, delle dispense con sintesi dei contenuti svolti durante le lezioni ed eventuali momenti di approfondimento e ripasso.

Sulla base di queste constatazioni, si può tuttavia affermare che la classe ha messo in atto impegno ed applicazione, mostrando capacità sufficienti in termini di apprendimento di concetti di base e quindi di acquisizione delle competenze richieste.

La classe, nel corso dell'anno, si è diversificata per due fasce di livello di profitto, secondo i seguenti indicatori: la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente in quasi tutte le discipline, mentre per una piccola parte della classe non si è stati sempre in grado di esprimere delle valutazioni soddisfacenti a causa della sostanziale discontinuità nella frequenza scolastica.

La valutazione finale terrà conto dei progressi registrati da ogni discente rispetto ai livelli di partenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno. La valutazione formativa terrà conto non solo del profitto didattico, ma anche di tutte le componenti che concorrono alla formazione della personalità e della professionalità di ogni studente.

3.1.1 Partecipazione alla vita scolastica

Solo un gruppo di due alunni ha partecipato attivamente e con continuità alla vita scolastica, seguendo le lezioni, mostrando disponibilità e attenzione verso i contenuti disciplinari secondo le

metodologie didattiche proposte. Per gli altri studenti, che hanno avuto bisogno di stimoli maggiori per una migliore sollecitudine nel partecipare adeguatamente al dialogo didattico ed educativo, la frequenza è stata discontinua a causa delle assenze, seppur motivate dalle attività lavorative all'interno della struttura.

3.1.2 Metodo di studio

Per una parte della classe state evidenziate adeguate capacità organizzative di studio: gli studenti hanno eseguito lavori in modo pressoché corretto; Un'altra parte della classe non è stata sempre in grado di organizzare proficuamente lo studio, pur disponendo di materiali didattici, dispense ed informazioni in itinere, producendo lavori didattici parzialmente corretti, talvolta solo se guidati.

3.1.3 Socializzazione

Tutti gli alunni hanno instaurato rapporti interpersonali positivi fra loro, hanno rispettato le regole della civile convivenza scolastica. Non sono stati pertanto necessari provvedimenti disciplinari. Considerando l'esiguità del numero complessivo degli studenti della classe ed il clima favorevole creatosi in classe, non è stato necessario agire attivamente per favorire il corretto espletamento delle lezioni.

Il rapporto tra docenti e studenti è stato sereno e collaborativo; si è valorizzato il loro interesse, stimolando la curiosità e lo spirito critico nei confronti dei temi di attualità e relativamente alle situazioni reali.

3.1.4 Area cognitiva

Nell'impostazione dell'attività, i docenti del Consiglio di Classe hanno promosso il più possibile una didattica aderente alle programmazioni iniziali, adeguandola agli stili ed ai ritmi di apprendimento degli alunni, ai tempi ed esigenze interne all'amministrazione penitenziaria. Inoltre, gli interventi didattici sono stati finalizzati all'acquisizione di un metodo epistemologico, volto alla risoluzione dei problemi, per il potenziamento delle capacità di analisi e sintesi e, nelle materie dell'area tecnica, per promuovere la professionalità attraverso compiti di realtà.

La maggior parte degli studenti ha compreso e utilizzato in modo essenziale, anche se non del tutto autonomo, i linguaggi specifici; ha rielaborato correttamente le informazioni ed è stato in grado di trasferire conoscenze e tecniche in ambiti diversi. Alcuni studenti, invece, hanno conseguito risultati non sempre soddisfacenti dal punto di vista degli apprendimenti, sia per lacune pregresse, lessico

inappropriato ed incertezze diffuse nell'utilizzazione delle conoscenze, sia a causa della discontinuità a scuola.

Riguardo al profitto, gli alunni hanno conseguito risultati diversi; così è apparsa la preparazione raggiunta e l'impegno profuso nello studio, secondo i seguenti livelli:

Livello di profitto	Basso	Medio	Alto	Eccellente
	n alunni 2	n alunni 2	n alunni: 0	n alunni: 0

4 CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza agli obblighi formativi in Educazione Civica, è stata individuata un'UDA interdisciplinare riportata nella programmazione didattica della durata totale di 8 ore. Al raggiungimento degli obiettivi concorrono altre discipline quali: Italiano, Storia, Agronomia territoriale ed Ecosistemi Forestali, Economia agraria e dello Sviluppo territoriale, Valorizzazione delle Attività produttive e Legislazione di settore, Sociologia rurale e Storia dell'agricoltura, Lingua inglese, Matematica, in modo che l'insegnamento assuma dimensione trasversale. Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto, contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del perito diplomato. La disciplina fa riferimento a tre macro nuclei tematici: **costituzione, sostenibilità e digitalizzazione**. Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'I.I.S.S. "C. Mondelli" così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015.

4.1 OBIETTIVI DEL CURRICOLO

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

- 1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società;
- 2) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 3) Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
- 4) Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'UE;

- 5) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- 6) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

4.2 TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO

Nell'ambito dell'insegnamento di tale disciplina, quest'anno si è sviluppato, nello specifico, l'UDA interdisciplinare di Educazione Civica sul tema *"Rispetto di sé e degli altri e dell'ambiente"*, come riportato nelle relazioni disciplinari allegate.

4.3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E INCLUSIONE

La complessità ed eterogeneità delle classi rende indispensabile l'utilizzo quotidiano di una didattica di tipo inclusivo per fornire a tutti gli alunni le risposte di cui hanno bisogno, nella ferma convinzione che la diversità sia una risorsa per l'istruzione e non un elemento di debolezza. L'inclusione è una lenta costruzione fatta, di progettualità, di strategie strutturate e di un continuo monitoraggio affinché venga creata una fitta rete di relazioni significative attorno all'alunno.

Per promuovere l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni nel contesto scolastico ed extrascolastico, è necessario coinvolgere la comunità educante nella sua totalità. È indispensabile attuare la personalizzazione, offrendo risposte ai bisogni specifici di ognuno e possibilità di successo formativo per tutti.

L'attenzione è posta alle specificità individuali di ogni studente, alle quali si risponde con interventi e competenze didattico - pedagogiche diversificate, ma ben integrate tra loro nella didattica comune a tutti gli alunni della classe.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 FINALITÀ, OBIETTIVI, COMPETENZE

Finalità educative

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di Classe, i singoli docenti, avendo sempre come obiettivo lo sviluppo della personalità degli allievi, hanno perseguito i seguenti obiettivi:

Obiettivi educativi

- Educare all'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile;

- Educare alla salute nel rispetto di sé stessi e dell'ambiente circostante;
- Educare al rispetto e alla valorizzazione delle differenze riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche;
- Educare al senso di solidarietà e di cooperazione;
- Potenziare le capacità di conoscenza di sé, di autostima e di autonomia;
- Potenziare le capacità di ascolto attivo, di dialogo costruttivo e di senso critico.

Obiettivi comportamentali

- Rispettare leggi/ regolamenti/regole
- Puntualità:
 - all'ingresso in classe;
 - nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe;
 - nei lavori scolastici ed extrascolastici;
 - nella riconsegna dei compiti assegnati.
- Rispettare il patrimonio:
 - della classe;
 - degli spazi comuni;
 - dei beni individuali e collettivi.
- Lavorare in gruppo:
 - Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizioni e rispettando i ruoli;
 - Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori;
 - Socializzare con i compagni e con i docenti;
 - Sviluppare una coscienza europea.

Obiettivi didattici generali

Si è ritenuto opportuno raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- Far acquisire competenze linguistiche sempre più ricche e articolate;
- Saper esporre idee e contenuti con linguaggio chiaro e corretto;
- Far acquisire un corretto metodo di studio;
- Saper organizzare in classe e a casa l'attività di studio;
- Far acquisire i contenuti delle varie discipline per correlarli organicamente;
- saper rielaborare i contenuti appresi;
- attivare processi di osservazione e comprensione, di analisi e intesi;
- applicare processi logici e operativi prestabiliti;
- potenziare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale dei concetti;

- potenziare le capacità di astrazione e di riflessione critica autonoma;
- sviluppare le capacità di risoluzione creativa delle situazioni problematiche;
- far acquisire competenze tecniche e pratiche da usare con flessibilità sia nella prosecuzione degli studi sia nel mondo del lavoro;
- potenziare le capacità di lavorare proficuamente in equipe.

In tutte le discipline, gli obiettivi generali si sono identificati prevalentemente con quelli dei moduli specifici tesi a far acquisire, ai discenti, conoscenze, competenze e capacità tali da consentire loro di affrontare, con serenità, l'ultimo anno del corso di studi e le successive e possibili problematiche tecniche nell'espletamento della pratica professionale.

Obiettivi disciplinari

Si vedano le relazioni dei docenti allegate al Documento, in modo cartaceo, e parti integranti.

Competenze

Come da normativa prevista dal Reg. del MIUR, emanato con Decreto 22 agosto 2007, n.139 eseg., dalle Programmazioni Disciplinari, il C.d.C. ha programmato per competenze. Per quanto riguarda le "conoscenze, competenze e capacità" raggiunte da ogni allievo nell'ambito delle singole discipline e per ciò che concerne le metodologie adottate per svilupparle, si rimanda alle relazioni dei singoli docenti, allegate al presente Documento. Gli obiettivi cognitivi e operativi e le competenze prefissati dai singoli docenti sono stati:

- saper individuare i nuclei fondanti delle varie discipline;
- saperli illustrare con un linguaggio tecnico e linguistico appropriato;
- saper utilizzare le procedure e gli strumenti acquisiti.

Riepilogo competenze previste, con indicazione delle discipline concorrenti

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali; Sociologia rurale e Storia dell'agricoltura
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Storia; Sociologia rurale e Storia dell'agricoltura Matematica;

Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione d'impatto ambientale;	Economia agraria e dello Sviluppo Territoriale; Matematica
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.	Economia agraria e dello Sviluppo Territoriale; Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione nazionale e comunitaria
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Economia agraria e dello Sviluppo Territoriale; Matematica
Identificare e descrivere le caratteristiche produttive nei diversi contesti produttivi in relazione alle significatività degli areali colturali.	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali; Lingua Inglese
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento.	Lingua inglese; Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione nazionale e comunitaria
Individuare, interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali nell'ambito applicativo previsto dalle metodologie di tecnica colturale ecosostenibili.	Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione nazionale e comunitaria; Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali; Sociologia rurale e Storia dell'agricoltura
Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.	Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione nazionale e comunitaria
Redigere relazioni tecniche e documentare, con attività individuali e di gruppo, situazioni progettuali impostate attraverso una metodologia di tipo professionale.	Italiano; Lingua inglese; Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione nazionale e comunitaria
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Storia; Sociologia rurale e Storia dell'agricoltura
Rilevare, contabilmente, i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali e indici di efficienza.	Economia agraria e dello Sviluppo Territoriale; Matematica
Promuovere la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale	Italiano
Conseguire una conoscenza diretta dei testi più rappresentativi della letteratura	Italiano
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Matematica; Economia agraria e dello Sviluppo Territoriale;

Utilizzare i principali concetti relative all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	Economia agraria e dello Sviluppo Territoriale; Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione nazionale e comunitaria
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	Matematica
Saper strutturare un'esposizione degli argomenti studiati con un linguaggio il più possibile chiaro e coerente.	Storia; tutte
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (livello A1/A2 del QCER) Livello Elementare: A2	Lingua inglese
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (livello A1/A2 del QCER)	Lingua inglese
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Matematica

5.2 TECNICHE DIDATTICHE, MEZZI E STRUMENTI, SPAZI, TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Per raggiungere gli obiettivi individuati, i docenti, nello svolgimento dell'attività didattica:

- si sono rapportati alla classe, superando la semplicistica impostazione della "lezione/informazione/ripetizione", per instaurare un rapporto di tipo interattivo e problematico basato sulla ricerca e tale da sviluppare negli alunni atteggiamenti mentali produttivi e creativi;
- hanno organizzato le attività in moduli di apprendimento (U.D.A.), anche di tipo interdisciplinare;
- hanno mantenuto la massima trasparenza nella programmazione didattica e nei criteri di verifica e di valutazione dell'apprendimento;
- hanno creato un clima di affettività positiva e di disponibilità al dialogo;
- hanno favorito la partecipazione attiva degli allievi e incoraggiato la fiducia nelle loro possibilità, non demonizzando l'errore e rispettando le specificità individuali nel modo di apprendere;
- hanno promosso, accanto al lavoro individuale, il lavoro di gruppo per favorire una corretta socializzazione e per abituarli a collaborare in vista del raggiungimento di un obiettivo comune;
- hanno richiesto un uso costante della relazione orale e scritta in modo da abituare gli alunni a una continua verifica delle conoscenze acquisite;
- hanno integrato la spiegazione verbale con l'uso di strumenti audiovisivi al fine di rendere più immediato e completo l'apprendimento.

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie, avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento/apprendimento”.

Sono state attuate le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- metodo induttivo e deduttivo
- scoperta guidata;
- lavori di gruppo;
- problem solving;
- brain storming;
- analisi dei casi.

LA VALUTAZIONE

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa e si basa, pertanto, su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, ai sensi della C.M. n. 89 del 18/10/2012. Il D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 c. 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”. Come stabilito dell’art.1 c.6 dello stesso Decreto, “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. La valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento, con l’obiettivo di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Descrittori dell’apprendimento e criteri di valutazione assunti dal Consiglio di classe (Trimestrale/Pentamestrale/Valutazione Intermedia):

CONOSCENZE	ABILITA’	VOTO/10	LIVELLI
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con gravi errori anche nell’esercitazione di compiti semplici	3 GRAV. INSUFF.	NON ACQUISITO
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell’esecuzione di compiti semplici.	4-5 INSUFF.	

Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici con qualche errore, con alcune incertezze.	6 SUFFICIENTE	BASE
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati.	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione.	7 DISCRETO	INTERMEDIO
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.	8 BUONO	
Complete, organiche, articolate e con approfondimento autonomo	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi.	9 OTTIMO	AVANZATO
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale.	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi.	10 ECCELLENTE	

Griglia di Valutazione del comportamento

Il D.P.R. n. 122/2009 prevede che la valutazione del comportamento concorra, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; la valutazione insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva, all'esame di qualifica o all'esame di Stato.

VALUTAZIONE	CRITERI
10/9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento corretto e rispettoso delle regole 2. costanza e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. essere sempre munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 4. partecipazione costante ed attiva al dialogo educativo
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento solitamente corretto e rispettoso delle regole 2. ricorrente costanza e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. solitamente munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 4. partecipazione generalmente attiva al dialogo educativo
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, ricorrenti ritardi nell'ingresso delle lezioni 2. incostante nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. a volte sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 4. discreta partecipazione al dialogo educativo

6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, ripetuti ritardi nell'ingresso delle lezioni, presenza di note non gravi nel diario di classe 2. poco assiduo nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 4. scarsa partecipazione al dialogo educativo
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento gravemente scorretto e scarsamente rispettoso delle regole, ricorrenti ritardi nell'ingresso delle lezioni, presenza di note gravi nel diario di classe 2. presenza di sanzioni gravi (sospensioni dalle lezioni) 3. mai puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati 4. solitamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 5. partecipazione pressoché nulla al dialogo educativo
4	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamenti che sostanziano atti che offendano la dignità altrui, la morale, la civile convivenza o che comunque turbino la vita della comunità scolastica

TABELLA A
TECNICHE DIDATTICHE utilizzate nelle varie discipline

Disciplina	Lezione frontale	Dibattito in classe	Lavoro di gruppo	Ricerca individuale	Problem solving
Lingua e Lettere italiane	X	X			
Storia	X	X			
Lingua straniera Inglese	X	X			
Matematica	X	X			
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	X	X			X
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	X	X			X
Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore	X	X			
Sociologia rurale e st. dell'agricoltura	X	X			

TABELLA B

MEZZI E STRUMENTI utilizzati nelle varie discipline

Disciplina	Libri e riviste	Strumenti multimediali	Lavagna interattiva	Dispense del docente	Altro
Lingua e Lettere italiane				X	
Storia				X	
Lingua straniera Inglese	x			X	XAppunti durante lezione
Matematica				X	XAppunti presi a lezione
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	x			X	
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	x			X	X Calcolatrice scientifica
Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore	x			X	
Sociologia rurale e st. dell'agricoltura	x			X	

**TABELLA C
SPAZI UTILIZZATI**

La peculiarità logistica del Corso di studi ha imposto l'utilizzo esclusivo dell'aula assegnata dall'Amministrazione Penitenziaria.

**TABELLA D
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE DURANTE L'A.S. 2023/24**

Disciplina	Verifiche orali	Tema e/o relazioni	Prova strutturata e/o semistrutturata	Problem solving	Esercizi grafici e/o pratiche
Lingua e Lettere italiane	X	X	X		
Storia	X		X		
Lingua straniera Inglese	X		X		
Matematica	X		X		
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	X		X		

Economia agraria e dello sviluppo territoriale	X		X	X	
Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore	X		X		
Sociologia rurale e st. dell'agricoltura	X		X		

Recupero e potenziamento

Nei tempi e modalità previste dal Consiglio di Classe, sono state adottate, azioni di recupero e sostegno in itinere per ogni singola disciplina.

Attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato alle seguenti attività extracurricolari:

- 16 febbraio 2024 Partecipazione, in presenza, presso la Cappella dell'Istituto della ostentazione delle spoglie del Giudice Livatino
- 20 aprile 2024 Partecipazione in presenza presso il teatro della sede Carceraria dell'associazione "Made In Carcere" al Laboratorio Teatrale "La Scema" sul tema dell'uguaglianza di genere

6 PREPARAZIONE DELL'ESAME

6.1 COMMISSARI INTERNI NEGLI ESAMI DI STATO

DISCIPLINA	DOCENTE
SACCOMANNO FLAVIO	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
PRESTIA ANTONIO	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
ALBANO ANTONELLA	STORIA

6.2 PROVE SCRITTE

Prova scritta di Italiano

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta, predisposta secondo le modalità indicate all'art. 1 del DM 10 del 26.01.2024, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi

La disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'indirizzo IP01 – “SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE”, secondo quanto riportato nell'allegato 3b del Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024, è: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Il docente titolare della suddetta disciplina, durante il corso del corrente anno scolastico ha somministrato agli alunni prove di diversa tipologia. Le prove effettuate hanno consentito di accertare conoscenze, abilità e competenze afferenti all'ambito disciplinare.

IL CONSIGLIO APPROVA LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA ALLA SECONDA PROVA CHE VIENE ALLEGATA E DEPOSITATA, IN MODALITA' CARTACEA, COME PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DOCUMENTO NEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI SCOLASTICI.

6.3 COLLOQUIO - PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sebbene non siano state svolte simulazioni specifiche, i discenti hanno, però, ricevuto informazioni sulle modalità della sua articolazione in base all'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22 marzo 2024. Sono state trattate, nel corso dell'anno, tematiche di interesse interdisciplinare che potrebbero essere oggetto del colloquio orale.

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP), che nel corso del colloquio dimostra:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
- b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Il colloquio, che ha durata massima di un'ora, si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale predisposto dalla sottocommissione. Detto materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

6.4 PROVE INVALSI 2024

In base alla normativa attualmente vigente, lo svolgimento delle prove Invalsi 2024 costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017): "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19".

Tre dei quattro alunni iscritti hanno regolarmente svolto le Prove INVALSI, in riferimento alle linee guida "Prove per gli studenti in istituti di prevenzione e pena - La somministrazione delle prove INVALSI nei percorsi di II livello a.s. 2023-24" con data di pubblicazione: 15.11.2023, svolte nelle date indicate nel prospetto seguente.

DATA	TEMPO ASSEGNATO	DISCIPLINA
12/03/2024 e 15/03/2024	120 min	ITALIANO
13/03/2024 e 18/03/2024	120 min	MATEMATICA
14/03/2024	90+30 min	INGLESE (reading+ listening)

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Per la valutazione degli apprendimenti si vedano schede allegate, in forma cartacea, e parti integranti del documento stesso (cfr. Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/24), come da Allegato A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e divagante	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricomposizione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scemotto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Allegato B

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2023/24

ISTITUTI PROFESSIONALI PREVIGENTE ORDINAMENTO (istruzione degli adulti) – SETTORE SERVIZI

Discipline caratterizzanti oggetto della seconda prova scritta	Insegnamento	Nomina
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	I122	N875

INDIRIZZO: IP01 SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

ALLEGATO C

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4

8 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, all. A, il totale del credito è portato a quaranta (40) punti, così distribuiti:

<i>Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 + Allegato A</i>			
<i>MEDIA M</i>	<i>Punti classe III</i>	<i>Punti classe IV</i>	<i>Punti classe V</i>
$M < 6$	---	---	da 7 a 8
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$9 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

All'attribuzione del credito scolastico ha concorso primariamente la media dei voti, che ha permesso di individuare la fascia di merito, all'interno della quale si può raggiungere il massimo, tenendo conto:

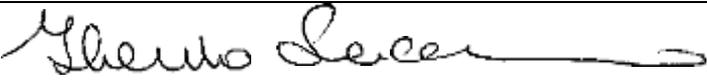
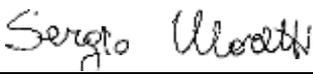
- dell'assiduità nella presenza;
- dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche, complementari e integrative;
- del grado di preparazione complessiva raggiunto dall'alunno;
- dell'andamento degli anni scolastici precedenti

Sarà possibile procedere all'incremento del punteggio, nell'ambito della stessa fascia, in presenza dei suddetti criteri.

Si precisa che per le annualità precedenti non si è proceduto all'incremento in presenza di una delle seguenti condizioni, poiché gli studenti sono stati iscritti direttamente alla classe IV.

In sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di leFP posseduti.

Il presente documento è affisso all'albo online dell'Istituto

I docenti	
Sacomanno Flavio	
Franco Marcella	
Albano Antonella	
Moretti Sergio	

Massafra, 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Francesco Raguso

documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CONSUNTIVA DEL DOCENTE CLASSE 5I

Disciplina: SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	
Docente: Saccomanno Flavio	ITP: no
Numero complessivo di ore settimanali:	2
Numero di ore complessive stimate per l'intero anno scolastico:	66 (come previsto da d.m.)

UDA interdisciplinare di Ed. Civica: Le tappe della costruzione dell'Europa Comune (1h)

UNITA'DIAPPRENDIMENTO	Contenuti	Periodo/ore
Sociologia Rurale e storia dell'agricoltura	- Introduzione generale alla disciplina - Concetti di ruralità e spazio rurale - L'agricoltura- Origini	Ottobre (4 ore)
Evoluzione delle politiche agricole nell'Unione Europea; Lo Sviluppo Rurale	- L'Europa comune e la PAC - La Politica Agricola Comune e la sua evoluzione normativa dal 1962 ad oggi - dalla riforma Mc Sharry agli Ecoschemi attuali - Politiche di sviluppo rurale nell'UE	Novembre - dicembre (10 ore)
Sviluppo economico e sviluppo sostenibile	- Sviluppo economico e sviluppo sostenibile - Le politiche ambientali dell'UE - Analisi del territorio e delle attività economiche. - Sociologia e produzione agricola: Un pianeta affamato	Gennaio-febbraio (14 ore)
Evoluzione degli assetti economico-giuridici delle imprese ed evoluzione tecnica	-La nuova agricoltura -Evoluzione tecnico-economica dei comparti Olivicolo e Viticolo	Marzo- aprile (14 ore)
Indicatori statistici, censimenti agricoli e banche dati in agricoltura (*)	Le banche dati ISTAT, ISMEA, il ruolo delle Le agenzie di territorio e delle camere di Commercio	Maggio-giugno (10 ore)
<i>(*) argomenti in corso di svolgimento o da svolgere entro la fine del corso</i>		

Metodologia

- Lezione frontale articolata con interventi
- Discussione in aula
 - Esercitazione individuale
 - Lavori, esercitazioni di gruppo
- Problem-solving
 - Esercitazione grafica
 - Esercitazione numerica ovvero simulativa su PC
 - Esercitazione pratica
 - Utilizzo di audiovisivi e supporti informatici
- Analisi di testi, manuali, cataloghi e datasheets;
 - Visite guidate
 - Altro: _____

Strumenti di Verifica e Valutazione

- Prova scritta tradizionale
- Colloquio orale
- Interventi da banco
- Domande a risposta breve
- Quiz a risposta multipla
 - Elaborati, quiz, test su classroom G-Suite
 - Elaborati di progetto individuali
 - Elaborati di progetto di gruppo
 - Tesine individuali
 - Tesine di gruppo
 - Esperienze strumentali e pratiche individuali
 - Esperienze strumentali e pratiche di gruppo
 - Altro: _____

Strumenti e sussidi

Testo in adozione:

Strumenti

- Risorse tecnologiche di laboratorio
- Manuali tecnici, cataloghi, datasheet
- Lavagna luminosa /videoproiezione
- Personal computer
- Altro: dispense fornite dal docente

LIVELLI RAGGIUNTI CON RIFERIMENTO AL GRUPPO CLASSE		1	2	3	4
CONOSCENZE	Concetti di ruralità e spazio rurale		x		
	Caratteristiche della società contadina e della società rurale.	x			
	Aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio.	x			
	La Politica Agricola Comune e la sua evoluzione normativa dal 1962 ad oggi	x			
	Politiche di sviluppo rurale nella Comunità Europea.	x			
	Sviluppo economico e sviluppo sostenibile, analisi del territorio e delle attività economiche.		x		
	Evoluzione degli assetti economico -giuridici delle imprese agricole		x		
	Trasformazione delle aree rurali	x			
	Evoluzione tecnica in agricoltura	x			
COMPETENZE	Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi	X			
	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	X			
	Assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione	x			
	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale	x			
ABILITA'	Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali.	X			
	Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno	X			
	Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali.	X			
	Saper ricercare le informazioni nelle banche dati di settore	X			

LEGENDA

1: obiettivi raggiunti nel livello minimo e appena sufficiente

2: obiettivi sostanzialmente raggiunti

3: obiettivi raggiunti e consolidati

4: obiettivi pienamente raggiunti e con arricchimenti autonomi

5:Altro

RELAZIONE CONSUNTIVA DEL DOCENTE CLASSE 5I

Disciplina: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	
Docente: Saccomanno Flavio	ITP: no
Numero complessivo di ore settimanali:	4
Numero di ore complessive stimate per l'intero anno scolastico:	132 (come previsto da d.m.)

UDA interdisciplinare di Ed. Civica: Il diritto, come strumento di convivenza civile (1h)

UNITA'DIAPPRENDIMENTO	Contenuti	Periodo/ore
Riepilogo competenze di base di Economia Agraria e contabilità	<ul style="list-style-type: none">- Introduzione generale alla disciplina- Produzione dei beni- Il mercato- Economia agraria e l'azienda agricola- La conduzione dell'impresa agraria-Il bilancio dell'azienda agraria	Ottobre-dicembre (38 ore)
L'estimo e l'attività del perito	<ul style="list-style-type: none">- I principi dell'estimo- Lo scopo della stima- Gli aspetti economici dei beni privati	Gennaio (16 ore)
Il metodo e i procedimenti di stima	<ul style="list-style-type: none">- Il metodo comparativo- I procedimenti di stima- Stima del valore di mercato- Stima del valore di costo	Febbraio (12 ore)
La stima dei fondi rustici	<ul style="list-style-type: none">-Il mercato dei fondi rustici-Le caratteristiche che influenzano il valore di un fondo rustico-La relazione di stima di un fondo rustico	Marzo- aprile (24 ore)
La stima degli arboreti da frutto e la stima dei danni (*)	<ul style="list-style-type: none">-Stima della terra nuda-Stima dell'arboreto in un anno intermedio-La stima del valore del soprassuolo- Valutazione dei prodotti in corso di maturazione	Maggio-giugno (20 ore)
<i>(*) argomenti in corso di svolgimento o da svolgere entro la fine del corso</i>		

Metodologia

- Lezione frontale articolata con interventi
- Discussione in aula
 - Esercitazione individuale
- Lavori, esercitazioni di gruppo
- Problem-solving
 - Esercitazione grafica
- Esercitazione numerica ovvero simulativa con calcolatrice
 - Esercitazione pratica
 - Utilizzo di audiovisivi e supporti informatici
- Analisi di testi, manuali, cataloghi e datasheets;
 - Visite guidate
 - Altro: _____

Strumenti di Verifica e Valutazione

- Prova scritta tradizionale
- Colloquio orale
- Interventi da banco
- Domande a risposta breve
- Quiz a risposta multipla
 - Elaborati, quiz, test su classroom G-Suite
- Elaborati di progetto individuali
- Elaborati di progetto di gruppo
 - Tesine individuali
 - Tesine di gruppo
 - Esperienze strumentali e pratiche individuali
 - Esperienze strumentali e pratiche di gruppo
 - Altro: _____

Strumenti e sussidi

Testo in adozione: Amicabile

Strumenti

- Risorse tecnologiche di laboratorio
- Manuali tecnici, cataloghi, datasheet
- Lavagna luminosa /videoproiezione
- Personal computer
- Altro: dispense fornite dal docente, calcolatrice scientifica

LIVELLI RAGGIUNTI CON RIFERIMENTO AL GRUPPO CLASSE		1	2	3	4
CONOSCENZE	Conoscere i compiti e la suddivisione dell'estimo		X		
	Conoscere gli aspetti economici di un bene	X			
	Conoscere il significato e le fasi di stima sintetica e analitica	X			
	Conoscere gli approcci per determinare il valore di mercato	x			
	Conoscere le caratteristiche che influenzano il valore di un fondo	X			
	Conoscere i procedimenti per stimare i fondi rustici	X			
	Conoscere i procedimenti di stima degli arboreti da frutto	X			
	conoscere gli approcci per determinare il valore di mercato	x			
COMPETENZE	Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;	x			
	Riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali e indici di efficienza;	x			
	Organizzare attività produttive ecocompatibili	x			
	Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;	x			
	Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	x			
ABILITA'	Utilizzare i termini del linguaggio economico-estimativo	x			
	Derivare il risultato economico delle attività produttive utilizzando bilanci di previsione globali o settoriali.	x			
	Applicare i procedimenti sintetici alla stima dei fondi rustici	x			
	Descrivere le funzioni delle ricerche e delle segmentazioni di mercato	x			
	Applicare metodi di stima per la valutazione delle colture, dei danni, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali.	x			

LEGENDA

1: obiettivi raggiunti nel livello minimo e appena sufficiente

2: obiettivi sostanzialmente raggiunti

3: obiettivi raggiunti e consolidati

4: obiettivi pienamente raggiunti e con arricchimenti autonomi

5:Altro

RELAZIONE CONSUNTIVA DEL DOCENTE CLASSE 5I

Disciplina: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA	
Docente: Saccomanno Flavio	ITP: no
Numero complessivo di ore settimanali:	4
Numero di ore complessive stimate per l'intero anno scolastico:	132 (come previsto da d.m.)

UDA interdisciplinare di Ed. Civica: AGENDA 2030: lo Sviluppo sostenibile- (1h)

UNITA'DIAPPRENDIMENTO	Contenuti	Periodo/ore
Riepilogo competenze di base	- Ecosistema, Agroecosistema - Ambiente, territorio e paesaggio - Ecologia del paesaggio	Ottobre- Novembre (8 ore)
Principali normative comunitarie, nazionali e Regionali	- Pagamenti accoppiati e misure ambientali nelle politiche agricole - Agenda 2030 e Green Deal Europeo - La PAC 2023-27	Novembre- Dicembre (26 ore)
Principali normative ambientali e certificazioni ambientali del settore agricolo	- Impatto ambientale dell'agricoltura - Le emissioni in agricoltura - Le industrie agrarie e la gestione dei reflui (L'industria zootecnica, l'industria olearia, l'industria Enologica, L'industria lattiero-casearia) -	Gennaio -febbraio (32 ore)
Il settore agricolo e l'industria alimentare	- Il sistema agroalimentare - L'agricoltura - Le forme di integrazione orizzontale - Le forme di integrazione verticale - L'industria agroalimentare (Elaiotecnica ed Enologica)	Marzo (16 ore)
La distribuzione	- Canali della distribuzione - I grossisti e la vendita all'ingrosso - La vendita al dettaglio - La vendita diretta dei prodotti agricoli - La logistica per la distribuzione	Aprile (16 ore)
Norme per la tutela e la tracciabilità delle filiere agroalimentari (*)	- Concetto di qualità - Introduzione HACCP - La rintracciabilità L'etichettatura - la tutela dei prodotti a denominazione di origine; DOP, IGP; IGT - Cenni sul marketing	Maggio-giugno (20 ore)
<i>(*) argomenti in corso di svolgimento o da svolgere entro la fine del corso</i>		

Metodologia

- Lezione frontale articolata con interventi
- Discussione in aula
 - Esercitazione individuale
- Lavori, esercitazioni di gruppo
- Problem-solving
 - Esercitazione grafica
- Esercitazione numerica ovvero simulativa con calcolatrice
 - Esercitazione pratica
 - Utilizzo di audiovisivi e supporti informatici
- Analisi di testi, manuali, cataloghi e datasheets;
 - Visite guidate
 - Altro: _____

Strumenti di Verifica e Valutazione

- Prova scritta tradizionale
- Colloquio orale
- Interventi da banco
- Domande a risposta breve
- Quiz a risposta multipla
 - Elaborati, quiz, test su classroom G-Suite
 - Elaborati di progetto individuali
 - Elaborati di progetto di gruppo
 - Tesine individuali
 - Tesine di gruppo
 - Esperienze strumentali e pratiche individuali
 - Esperienze strumentali e pratiche di gruppo
 - Altro: _____

Strumenti e sussidi

Testo in adozione:

Strumenti

- Risorse tecnologiche di laboratorio
- Manuali tecnici, cataloghi, datasheet
- Lavagna luminosa /videoproiezione
- Personal computer
- Altro: dispense fornite dal docente

LIVELLI RAGGIUNTI CON RIFERIMENTO AL GRUPPO CLASSE		1	2	3	4
CONOSCENZE	Conoscere le politiche dell'unione europea nel settore agricolo, ambientale ed agroalimentare	X			
	Conoscere le forme di integrazione orizzontale e verticale	X			
	Conoscere le strategie di distribuzione	X			
	Conoscere le filiere agroalimentari principali del territorio	X			
	Conoscere il significato di qualità, le norme riguardanti l'etichettatura e le certificazioni regolamentate	x			
COMPETENZE	Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	X			
	Interpretare e applicare le normative comunitarie	X			
	Interpretare e applicare le normative comunitarie	X			
	Organizzare attività produttive ecocompatibili;	X			
	Individuare e utilizzare strumenti di comunicazione e di team working	x			
ABILITA'	Orientarsi tra le norme comunitarie che regolano il settore agricolo e alimentare	x			
	Comprendere l'importanza dell'Unione Europea e delle politiche in agricoltura	x			
	Distinguere i canali della distribuzione	x			
	Interpretare il significato di qualità	x			
	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali	x			

LEGENDA

1: obiettivi raggiunti nel livello minimo e appena sufficiente

2: obiettivi sostanzialmente raggiunti

3: obiettivi raggiunti e consolidati

4: obiettivi pienamente raggiunti e con arricchimenti autonomi

5:Altro

RELAZIONE CONSUNTIVA DEL DOCENTE CLASSE 5I

Disciplina: AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	
Docente: Saccomanno Flavio	ITP: no
Numero complessivo di ore settimanali:	2
Numero di ore complessive stimate per l'intero anno scolastico:	66 (come previsto da d.m.)

UDA interdisciplinare di Ed. Civica: Le normative comunitarie, nazionali e regionali nell'ambito applicativo previsto dalle metodologie di tecnica colturale ecosostenibili **(1h)**

UNITA'DIAPPRENDIMENTO	Contenuti	Periodo/ore
Arboricoltura generale	<ul style="list-style-type: none">- Importanza delle colture frutticole in Italia e nel Mondo- Ciclo produttivo di una coltura arborea-Riepilogo funzioni della pianta-Morfologia e fisiologia delle piante arboree- Principali coltivazioni arboree (Olivo, Vite, Agrumi)	Ottobre-novembre (14 ore)
La moltiplicazione delle piante da frutto	<ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche generali del vivaismo- Tecniche di propagazione (innesto, pollone radicato, margotta, talea)- La micropropagazione- Il ruolo del miglioramento genetico delle piante- Criteri di impianto dei frutteti	Dicembre-febbraio (22 ore)
Arboricoltura speciale: L'Olivo	<ul style="list-style-type: none">- Importanza della specie e diffusione- Le esigenze ambientali- Le tecniche colturali- La potatura- Innovazione varietale e miglioramento delle rese con intensivo e superintensivo- Avversità parassitarie e difesa- la meccanizzazione	Marzo-aprile (15 ore)
Arboricoltura speciale: La vite (*)	<ul style="list-style-type: none">- Importanza della specie e diffusione- Le esigenze ambientali- Le tecniche colturali- La potatura- Innovazione varietale e nuove tendenze di mercato- Avversità parassitarie e difesa	Maggio-giugno (10 ore)
<i>(*) argomenti in corso di svolgimento o da svolgere entro la fine del corso</i>		

Metodologia

- Lezione frontale articolata con interventi
- Discussione in aula
 - Esercitazione individuale
 - Lavori, esercitazioni di gruppo
- Problem-solving
 - Esercitazione grafica
 - Esercitazione numerica ovvero simulativa su PC
 - Esercitazione pratica
 - Utilizzo di audiovisivi e supporti informatici
- Analisi di testi, manuali, cataloghi e datasheets;
 - Visite guidate
 - Altro: _____

Strumenti di Verifica e Valutazione

- Prova scritta tradizionale
- Colloquio orale
- Interventi da banco
- Domande a risposta breve
- Quiz a risposta multipla
 - Elaborati, quiz, test su classroom G-Suite
 - Elaborati di progetto individuali
 - Elaborati di progetto di gruppo
 - Tesine individuali
 - Tesine di gruppo
 - Esperienze strumentali e pratiche individuali
 - Esperienze strumentali e pratiche di gruppo
 - Altro: _____

Strumenti e sussidi

Testo in adozione:

Strumenti

- Risorse tecnologiche di laboratorio
- Manuali tecnici, cataloghi, datasheet
- Lavagna luminosa /videoproiezione
- Personal computer
- Altro: dispense fornite dal docente

LIVELLI RAGGIUNTI CON RIFERIMENTO AL GRUPPO CLASSE		1	2	3	4
CONOSCENZE	Le colture da frutto e la loro importanza economica	X			
	Gli organi e le funzioni delle colture legnose	x			
	Le tecniche di moltiplicazione delle colture arboree	x			
	Il vivaismo	x			
	Il miglioramento genetico delle piante	x			
	I criteri di impianto delle colture arboree	X			
	Le principali tecniche di coltivazioni arborea di Olivo e vite		X		
	Le principali avversità delle piante	X			
COMPETENZE	Le principali avversità delle piante	X			
	Organizzare attività produttive ecocompatibili.	X			
	Valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione.	X			
	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.	X			
ABILITA'	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	X			
	Identificare e applicare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree	X			
	Essere in grado di spiegare le fasi di impianto di un frutteto e principali scelte	X			
	Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali.	X			
	Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione dei sistemi di produzione.	X			

LEGENDA

- 1: obiettivi raggiunti nel livello minimo e appena sufficiente**
2: obiettivi sostanzialmente raggiunti
3: obiettivi raggiunti e consolidati
4: obiettivi pienamente raggiunti e con arricchimenti autonomi
5:Altro

RELAZIONE CONSUNTIVA DEL DOCENTE CLASSE 5I

Disciplina: INGLESE	
Docente: Marcella FRANCO	
Numero complessivo di ore settimanali:	2
Numero di ore complessive stimate per l'intero anno scolastico:	66
Periodi di lezione complessivi:	44

UDA interdisciplinare di Ed. Civica THE EUROPEAN UNION (1h)

UNITA'DI APPRENDIMENTO	Contenuti	Periodo/ore
UDA 1	Pronomi personali soggetto Il verbo essere; il modo indicativo; il presente semplice. Le parole interrogative Il verbo avere, il modo indicativo, il presente semplice. Il verbo have got.	Da Ottobre a Dicembre/ 10h
UDA 2	Gli articoli, (determinativi e indeterminativi); I dimostrativi. Aggettivi e pronomi possessivi; aggettivi e pronomi dimostrativi; sostantivi numerabili e non numerabili. Plurale regolare ed irregolare. Present Continuous	Da Dicembre a Febbraio /10h
UDA 3	Present Simple, tutte le forme. Gli avverbi di frequenza.e espressioni di tempo Verbo Do, tutte le forme	Da Febbraio a Aprile/10h
UDA 4 <i>(*) argomenti in corso di svolgimento entro la fine del corso</i>	Past Simple di Be Past Simple verbi regolari e irregolari Past Simple tutte le forme	Da Aprile a Giugno/10h

Metodologia

- X lezione frontale classica
- X lezione frontale articolata con interventi
- X Discussione in aula
- X Esercitazione individuale
 - Lavori, esercitazioni di gruppo
 - Problem-solving
 - Esercitazione grafica
 - Esercitazione numerica ovvero simulative asu PC
 - Esercitazione pratica
 - Utilizzo di audiovisivi e supporti informatici
 - Analisi di testi, manuali, cataloghi e datasheets;
 - Visite guidate
 - Altro: _____

Strumenti di Verifica e Valutazione

- X Prova scritta tradizionale
- X Colloquio orale
- X Interventi da banco
- X Domande a risposta breve
- X Quiz a risposta multipla
 - Elaborati, quiz, test su classroom G-Suite
 - Elaborati di progetto individuali
 - Elaborati di progetto di gruppo
 - Tesine individuali
 - Tesine di gruppo
 - Esperienze strumentali e pratiche individuali
 - Esperienze strumentali e pratiche di gruppo
 - Altro: _____

Strumenti e sussidi

Testo in adozione:

DISPENSE DEL DOCENTE

Strumenti

- Risorse tecnologiche di laboratorio
- Manuali tecnici, cataloghi, datasheet
- Lavagna luminosa /videoproiezione
- Personal computer
- Altro:

LIVELLI RAGGIUNTI CON RIFERIMENTO AL GRUPPO CLASSE		1	2	3	4
CONOSCENZE	Le parti del discorso	X			
	Le forme base del verbo al modo indicative	X			
	Le regole di base per formare il sintagma nonimale	X			
	La struttura sintattica della frase	X			
	La forma affermativa, negativa e interrogative	X			
	Le parti del discorso	X			
	Le forme base del verbo al modo indicative	X			
	Le regole di base per formare il sintagma nonimale	X			
	La struttura sintattica della frase	X			
La forma affermativa, negativa e interrogative	X				
COMPETENZE	Lettura di brevi testi	X			
	Interazione verbale e comunicazione di bisogni primary	X			
	Formulazione di brevi messaggi in forma scritta e orale	X			
ABILITA'	Saper leggere e interpretare testi di varia natura	X			
	Comprendere il senso di brevi messaggi di diversi argomenti	X			
	Formulare risposte nell'interazione verbale	X			
	Intavolare brevi conversazioni in situazioni di vita reale	X			
	Capire il senso di messaggi scritti e saper formulare risposte	X			

LEGENDA

1: obiettivi raggiunti nel livello minimo e appena Sufficiente

2: obiettivi sostanzialmente raggiunti

3: obiettivi raggiunti e consolidati

4: obiettivi pienamente raggiunti e con arricchimenti autonomi

5:Altro

RELAZIONE CONSUNTIVA DEL DOCENTE CLASSE 5I

Disciplina: Storia	
Docente: Antonella Albano	ITP:
Numero complessivo di ore settimanali:	2
Numero di ore complessive stimate per l'intero anno scolastico:	66

UDA interdisciplinare di Ed. Civica: I principi fondamentali della Costituzione italiana (**1h**)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO	Contenuti	Periodo/ore
La formazione degli stati nazionali	I moti del '48. I movimenti politici. Il Risorgimento e l'Unità d'Italia. L'Unificazione della Germania	10
Fine Ottocento Inizi Novecento	La Prima Internazionale. La Francia L'Inghilterra Gli USA Imperialismo e colonialismo	13
La Prima guerra mondiale	I fatti (*) Le conseguenze (*) I trattati di pace (*)	10

Metodologia

- lezione frontale classica
- lezione frontale articolata con interventi
- Discussione in aula
- Esercitazione individuale
- Lavori, esercitazioni di gruppo
- Problem-solving
- Esercitazione grafica
- Esercitazione numerica ovvero simulative asu PC
- Esercitazione pratica
- Utilizzo di audiovisivi e supporti informatici
- Analisi di testi, manuali, cataloghi e datasheets;
- Visite guidate
- Altro: _____

Strumenti di Verifica e Valutazione

- Prova scritta tradizionale
- Colloquio orale
- Interventi da banco
- X Domande a risposta breve
- X Quiz a risposta multipla
- Elaborati, quiz, test su classroom G-Suite
- Elaborati di progetto individuali
- Elaborati di progetto di gruppo
- Tesine individuali
- Tesine di gruppo
- Esperienze strumentali e pratiche individuali
- Esperienze strumentali e pratiche di gruppo
- Altro: _____

Strumenti e sussidi

Testo in adozione: Fotocopie approntate a spese del docente.

Strumenti

- Risorse tecnologiche di laboratorio
- Manuali tecnici, cataloghi, datasheet
- Lavagna luminosa /videoproiezione
- Personal computer
- X Altro: Lavagna

LIVELLI RAGGIUNTI CON RIFERIMENTO AL GRUPPO CLASSE		1	2	3	4
CONOSCENZE	I moti del '48. I movimenti politici. Il Risorgimento e l'Unità d'Italia. L'Unificazione della Germania	X			
	La Prima Internazionale. La Francia L'Inghilterra Gli USA Imperialismo e colonialismo	x			
	La Prima guerra mondiale I fatti (*) Le conseguenze (*) I trattati di pace (*)	x			
COMPETENZE	1. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	X			
	2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.	x			
	3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	x x			
	1. Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; 2. Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato.	x			
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nella storia di fine Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ● Conoscere le connessioni tra la diffusione del comunismo e del colonialismo e la scienza, l'economia e la tecnologia ● Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la nascita del comunismo, delle Internazionali e del Movimento operaio, la conquista del West, la Guerra di Secessione e il decollo economico degli USA, la Lunga depressione, la Seconda rivoluzione industriale, il colonialismo, l'imperialismo e l'emigrazione italiana dell'800 e del '900. 	X			
	Conoscere cause e conseguenze della crisi della Destra storica in Italia e dell'avvento del governo della Sinistra; brigantaggio; Terza guerra d'Indipendenza; "Questione romana"	x			

	Individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.	x			
--	---	---	--	--	--

LEGENDA

- 1: obiettivi raggiunti nel livello minimo e appena Sufficiente**
- 2: obiettivi sostanzialmente raggiunti**
- 3: obiettivi raggiunti e consolidati**
- 4: obiettivi pienamente raggiunti e con arricchimenti autonomi**
- 5:Altro**

RELAZIONE CONSUNTIVA DEL DOCENTE CLASSE 5I

Disciplina: LINGUA E LETTERE ITALIANE	
Docente: Antonella Albano	ITP:
Numero complessivo di ore settimanali:	3
Numero di ore complessive stimate per l'intero anno scolastico:	99

UDA interdisciplinare di Ed. Civica: Sviluppo sostenibile: I principi fondamentali della Costituzione italiana, 1 h.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	Contenuti	Periodo/ore
Percorsi di letteratura italiana: dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento.	<ul style="list-style-type: none"> • Il Verismo e Giovanni Verga. • Giovanni Verga: "I Malavoglia", brano dal cap. I. • Il Decadentismo: generalità. • Il Decadentismo: caratteristiche poetiche. • Verso l'esame di Stato: assegnazione dell'esercitazione scritta guidata su Giovanni Pascoli. Antologia: Giovanni Pascoli, "Il gelsomino notturno". • Esercitazione sul testo argomentativo. • Giovanni Pascoli: "Myricae". • Giovanni Pascoli: la poetica de "Il fanciullino". • Antologia: Giovanni Pascoli, "Lavandare", "Il tuono", "Nebbia". • Ungaretti: "Veglia".* "Fratelli"* "Soldati"* 	Ottobre/Giugno (76 ore)*
(*) argomenti in corso di svolgimento o da svolgere entro la fine del corso		

Metodologia	
<p>X lezione frontale classica lezione frontale articolata con interventi Discussione in aula</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione individuale • Lavori, esercitazioni di gruppo • Problem-solving • Esercitazione grafica • Esercitazione numerica ovvero simulativa su PC X Esercitazione pratica <p>Utilizzo di audiovisivi e supporti informatici Analisi di testi, manuali, cataloghi e data sheets; Visite guidate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altro: 	
Strumenti di Valutazione	Strumenti e sussidi
<p>X Prova scritta tradizionale X Colloquio orale X Interventi da banco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Domande a risposta breve • Quiz a risposta multipla • Elaborati di progetto individuali • Elaborati di progetto di gruppo • Tesine individuali • Tesine di gruppo <p>Esperienze strumentali e pratiche individuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze strumentali e pratiche di gruppo • Altro: _____ 	<p>Testo in adozione: fotocopie a cura del docente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testi/letture consigliate: • Documenti relativi all'argomento scelto <p>Strumenti</p> <p>Risorse tecnologiche di laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manuali tecnici, cataloghi, data sheet Lavagna luminosa / videoproiezione Personal computer <p>X Altro: fotocopie</p>

MODALITA' DI VERIFICA ATTUATE.
X Elaborati, quiz,

LIVELLI RAGGIUNTI CON RIFERIMENTO AL GRUPPO CLASSE		1	2	3	4
CONOSCENZE	Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.	X			
	Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	X			
	Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.	X			
	Interpretare testi poetici con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico	X			
	Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più significativi	X			
COMPETENZE	Asse dei linguaggi. Competenza n.1: padronanza della lingua italiana. a. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	X			
	Asse dei linguaggi. Competenza n.1: padronanza della lingua italiana. b. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.	X			
	Asse dei linguaggi. Competenza n.1: padronanza della lingua italiana. c. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi..	X			
	Asse dei linguaggi. Competenza n. 3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	X			
ABILITÀ	Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana con particolare riferimento al periodo di riferimento.	X			
	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del periodo di riferimento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.	X			
	Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite ed identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana trattata.	X			

LEGENDA

- 1: obiettivi raggiunti nel livello minimo e appena sufficiente
- 2: obiettivi sostanzialmente raggiunti
- 3: obiettivi raggiunti e consolidati
- 4: obiettivi pienamente raggiunti e con arricchimenti autonomi
- 5: Altro

RELAZIONE CONSUNTIVA DEL DOCENTE CLASSE 5I Casa circondariale

Disciplina: MATEMATICA	
Docente: Moretti Sergio	ITP: no
Numero complessivo di ore settimanali:	3
Numero di ore complessive stimate per l'intero anno scolastico:	99

UDA interdisciplinare di Ed. Civica Rispetto di sé e degli altri e dell'ambiente (1h)

UNITA' DI APPRENDIMENTO	Contenuti	Periodo/ore
Ripetizione competenze di base:	Ripetizione competenze di base: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.	Dal 16 Ottobre 2024/novembre 19 ore
	Geometria piana: piano cartesiano, rette e parabole	
	Esercitazione su rette e parabole	
Fondamenti dello studio di funzione	Dominio	dicembre/gennaio 16 ore
	Condizioni di esistenza di una funzione	
	Segno di una funzione ed intersezione con gli assi	
	Esempi ed esercizi	
Geometria piana cartesiana	Significato di coefficiente angolare e ordinata all'origine	febbraio 13 ore
	Parabola: definizione, disegno	
Geometria piana euclidea	calcolo di perimetro e area di Triangolo (equilatero, isoscele, scaleno, rettangolo), quadrato, cerchio	marzo/aprile: 19 ore
Geometria solida euclidea*	Calcolo del volume di un cubo, piramide a base quadrata, cono, sfera, parallelepipedo	Maggio/giugno 15ore

(*) argomenti in corso di svolgimento o da svolgere entro la fine del corso

Strumenti di Valutazione	Strumenti e sussidi
<input type="checkbox"/> Prova scritta tradizionale <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio orale <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input checked="" type="checkbox"/> Domande a risposta breve <input checked="" type="checkbox"/> Quiz a risposta multipla <input type="checkbox"/> Elaborati di progetto individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di progetto di gruppo <input type="checkbox"/> Tesine individuali <input type="checkbox"/> Tesine di gruppo <input type="checkbox"/> Esperienze strumentali e pratiche individuali <input type="checkbox"/> Esperienze strumentali e pratiche di gruppo <input type="checkbox"/> Altro: _____	<p data-bbox="879 322 1406 349">Testo in adozione: nessun testo in adozione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="930 450 1262 477">• Testi/letture consigliate: <li data-bbox="930 488 1366 546">• Documenti relativi all'argomento scelto <p data-bbox="879 719 1007 745">Strumenti</p> <input type="checkbox"/> Risorse tecnologiche di laboratorio <input type="checkbox"/> Manuali tecnici, cataloghi, data sheet <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa / videoproiezione <input type="checkbox"/> Personal computer <input checked="" type="checkbox"/> Altro: appunti di lezione

MODALITA' DI VERIFICA ATTUATE.
<input type="checkbox"/> Elaborati, quiz, test su classroom G-S <div data-bbox="153 1032 759 1128" style="background-color: #cccccc; padding: 5px;">Metodologia</div> <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale classica <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale articolata con interventi <input checked="" type="checkbox"/> Discussione in aula <input type="checkbox"/> Esercitazione individuale <input type="checkbox"/> Lavori, esercitazioni di gruppo <input type="checkbox"/> Problem-solving <input type="checkbox"/> Esercitazione grafica <input type="checkbox"/> Esercitazione numerica ovvero simulativa su PC <input type="checkbox"/> Esercitazione pratica <input type="checkbox"/> Utilizzo di audiovisivi e supporti informatici <input type="checkbox"/> Analisi di testi, manuali, cataloghi e data sheets; <input type="checkbox"/> Visite guidate <input type="checkbox"/> Altro: Appunti presi a lezione_ <input type="checkbox"/> Compiti di realtà a distanza in modalità flipped classroom <input type="checkbox"/> Lavori di ricerca e approfondimento individuale <input checked="" type="checkbox"/> Altro: colloqui orali

LIVELLI RAGGIUNTI CON RIFERIMENTO AL GRUPPO CLASSE		1	2	3	4	5
CONOSCENZE	Equazioni e disequazioni.	X				
	Coordinate cartesiane nel piano e distanza tra due punti.	X				
	Distanza tra due punti.	X				
	Equazione della retta generica in forma esplicita: significato di coefficiente angolare e ordinata all'origine.	X				
	Equazione della parabola: definizione	X				
	Concetto di funzione; dominio e codominio	X				
COMPETENZE	Saper calcolare semplici problemi di geometria cartesiana.	X				
	Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.	X				
	Determinare le condizioni di esistenza di una funzione.	X				
ABILITÀ	Essere in grado di risolvere semplici equazioni e disequazioni	X				
	Conoscere gli aspetti fondamentali della geometria cartesiana	X				
	Saper riconoscere le diverse tipologie di funzioni assegnandone il relativo dominio	X				
	Saper individuare il comportamento di una funzione	X				

LEGENDA

- 1: obiettivi raggiunti nel livello minimo e appena sufficiente**
- 2: obiettivi sostanzialmente raggiunti**
- 3: obiettivi raggiunti e consolidati**
- 4: obiettivi pienamente raggiunti e con arricchimenti autonomi**
- 5: Altro: elementi insufficienti per valutare il livello di competenze a causa dell'elevato numero di assenze e lezioni non svolte**